



Prot.n. 2490 del 13/02/2020 (Rep. 17/2020)

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca

**Il Direttore del Dipartimento
Di Medicina Clinica e Sperimentale**

Affisso all'albo in data 14 Febbraio 2020

Scadenza presentazione domande 02 Marzo 2020

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 2711 del 27/02/2012, così come successivamente modificato e integrato;

VISTO: il Regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di Borse di Ricerca, emanato con D.R. 14954 del 29/11/2011 e successive modifiche, con particolare attenzione per l'art. 1, comma 3 dove si autorizza l'estensione delle selezioni a laureati, qualora siano bandite sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'Università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi;

VISTA: la legge 15/05/1997 n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/1997 ed in particolare l'art. 3, commi 5 e 6, relativi, rispettivamente al divieto per le pubbliche amministrazioni di richiedere l'autenticazione della sottoscrizione per le domande per la partecipazione a pubblici concorsi e l'abrogazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi stessi;

VISTA: la richiesta del Prof. Ubaldo Bonuccelli di bandire una Borsa di Ricerca dal titolo "*La valutazione delle prassie e dei disturbi del linguaggio come marker clinico di diagnosi differenziale dei parkinsonismi atipici*";

VISTO: il Provvedimento d'Urgenza del Direttore del Dipartimento prot.n. 2466 del 13/02/2020 rep. n. 125 con il quale è stata autorizzato l'istituzione di una Borsa di Ricerca dal titolo "*La valutazione delle prassie e dei disturbi del linguaggio come marker clinico di diagnosi differenziale dei parkinsonismi atipici*" per la durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabile, dell'importo di € **14.021,86** lordo amministrazione, riservata a coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute.

DISPONE

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca dal titolo "*La valutazione delle prassie e dei disturbi del linguaggio come marker clinico di diagnosi differenziale dei parkinsonismi atipici*" per la durata di dodici mesi, rinnovabile, dell'importo di € **14.021,86** lordo amministrazione riservata a coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute.

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ed i cittadini extracomunitari anche se NON regolarmente soggiornanti;



2. Possesso della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, così come specificato nel sopraindicato art 1, conseguita presso una università italiana o estera riconosciuta equipollente alla laurea sopra citata, in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;
3. Curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato ai programmi di ricerca;
4. Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato.

Costituiscono titoli preferenziali soggetti a valutazione da parte della Commissione:

- Esperienza nell'ambito delle specifiche problematiche attinenti alla ricerca con particolare attenzione per le conoscenze nel campo della neuropsicologia, della malattia di Parkinson e parkinsonismi, del Parkinson pre-clinico e del Neuroimaging funzionale e molecolare;
- eventuali contributi scientifici relativi a tematiche affini a quelle su cui verte la ricerca.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, devono pervenire con la dicitura "Domanda di partecipazione concorso borsa di ricerca (*indicare l'argomento della Borsa*) – Riferimento: *Roberta Nelli*" pena l'esclusione dal concorso. Le domande devono pervenire perentoriamente entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo della Direzione Area di Medicina - DAM, non fa fede il timbro postale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande:

1. Spedite esclusivamente al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, presso DAM – Direzione Area di Medicina, Via Savi n. 10, 56126 Pisa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. Eventuali ritardi postali non potranno essere addebitati a questa amministrazione;
2. Consegnate direttamente all' Ufficio Protocollo (S.Chiana) della Direzione Area di Medicina, Via Savi 10, 56126 Pisa, entro l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse (le domande possono essere consegnate all' Ufficio Protocollo tutti i giorni dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Art. 4

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- a) Certificato di laurea, con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea. Sono esentati dal produrre tale certificato i laureati presso l'Università di Pisa;
- b) Copia della tesi di laurea, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dell'interessato ai sensi della legge n. 445/2000, circa la conformità della copia presentata alla tesi depositata presso la componente Università;
- c) Curriculum Vitae datato e firmato dal candidato;
- d) Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla precedente lettera b), attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali;
- e) Elenco della documentazione presentata allegata alla domanda;
- f) Copia documento valido di riconoscimento;
- g) Copia Codice Fiscale.



I titoli di cui al punto b) e d) possono essere presentati in forma cartacea o in alternativa su supporto elettronico (CD o penna USB) da inserire nel plico insieme alla domanda.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, nominata con Provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento prot.n. 2466 del 13/02/2020 rep. n. 125 è composta da:

Prof. Corrado Blandizzi	Direttore del Dipartimento (Presidente)
Prof. Ubaldo Bonuccelli	Membro
Prof. Roberto Ceravolo	Membro
Prof. Diego Peroni	Vice Direttore del Dipartimento (Membro sostituto)

Art. 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La Commissione provvede alla valutazione dei curricula e di quanto presentato dai candidati in attinenza all'attività di ricerca da svolgere. In caso di conseguimento di titoli all'estero sarà compito della commissione esaminatrice valutarne l'equivalenza. Al termine della valutazione la Commissione individua il vincitore e formula la graduatoria degli idonei, ovvero se lo ritiene opportuno, preseleziona e convoca, sulla base della maggiore adeguatezza del curriculum, un certo numero di candidati a un colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio la data è comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati su problemi collegati alla ricerca in oggetto e le eventuali precedenti esperienze dei candidati nella ricerca scientifica. Il colloquio si svolge in un luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi.

Art. 7

A termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti e il provvedimento di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito dell'Ateneo e della struttura.

Art. 8

La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

L'attività di ricerca dovrà avere inizio il mese successivo al conferimento della borsa di ricerca, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

Art. 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazioni rese dal personale della ricerca, e controfirmate dal Direttore della struttura interessata, attestanti il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

Se si verifica il recesso del borsista, la borsa è conferita, secondo l'ordine di graduatoria, dal Direttore della struttura su proposta del responsabile della ricerca e con scadenza uguale a quella della borsa originaria. Il titolare della borsa che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Direttore della struttura di ricerca con almeno trenta giorni di preavviso. In tal caso il borsista è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.



Art. 10

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, ogni sei mesi, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti ad una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività universitaria, salvo eventualmente quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Art. 11

La borsa di cui al presente bando non costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'articolo 4 legge 476/1984 C.M. 6 Aprile 1995 n. 109/E. La borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'articolo 2 comma 26 della legge n.335/1995, ed è irrilevante ai fini IRAP.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Università di Pisa.

Art. 12

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 10 del presente bando e di non superare, con la presente borsa, la durata complessiva di tre anni;
- 2) Dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca.

Art. 13

Il candidato dovrà provvedere a sue spese, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Direzione Area di Medicina.

Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Art. 14

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in conformità al Regolamento EU 2016/679, sono trattati esclusivamente



per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 15

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Struttura e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa e sul sito web dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Corrado Blandizzi



ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Direttore
del Dipartimento di Medicina Clinica e
Sperimentale presso DAM
Via Savi, 10
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via

n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di ricerca dal titolo "La valutazione delle prassie e dei disturbi del linguaggio come marker clinico di diagnosi differenziale dei parkinsonismi atipici" della durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabile, dell'importo di € 14.021,86 lordo amministrazione per chi è in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute da svolgersi sia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Pisa, sia presso l'edificio 13 dell'Ospedale Santa Chiara e dell'edificio 30 dell'Ospedale Cisanello.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- il suo codice fiscale è _____;
- è in possesso del diploma di Laurea Magistrale in Psicologia Sperimentale, conseguito il _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;
- elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ (città, via, n. e c.a.p.)
tel. _____; e-mail: _____ tel. Cell. _____;
- di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso.

Allega inoltre i seguenti documenti in carta libera o supporto informatico:

- Copia della tesi di laurea;
- Curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali;
- Elenco della documentazione presentata allegata alla domanda;
- Copia documento valido di riconoscimento
- Copia codice Fiscale

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Via Savi,10 - 56126 PISA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) **il** _____

residente a _____ (_____)

in via _____ **n.** _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.